



*Siglata un'intesa a favore di tutti gli Anestesisti Rianimatori Italiani. Vergallo: "Un passo epocale, di enorme valore per la categoria". Corcione: "Si aprono prospettive finora solo auspiccate"*



Dott. Alessandro Vergallo

Roma, 20 dicembre 2017 - L'AAROI-EMAC, il Sindacato degli Anestesisti Rianimatori Italiani e dei Medici dell'Emergenza ed Area Critica che riunisce oltre 10mila Specialisti iscritti, e la SIAARTI, la principale Società Scientifica di Anestesia e Rianimazione che conta oltre 7mila Soci, hanno sottoscritto una intesa per la valorizzazione della disciplina, a vantaggio di tutti gli Anestesisti Rianimatori Italiani, che si stimano essere almeno 15mila.

Lo Statement ha l'obiettivo dichiarato di procedere nella valorizzazione della disciplina di anestesia e rianimazione sia negli ambiti scientifici sia in quelli sindacali, ciascuno nel pieno e fondamentale rispetto delle normative di legge, ma di comune intesa.

I punti più salienti dello Statement riguardano la protezione assicurativa, la formazione e l'aggiornamento professionale, l'elaborazione delle Linee Guida e la tutela dell'Organizzazione del lavoro. Punti di cui l'AAROI-EMAC e la SIAARTI si occuperanno ognuna per propria competenza, ma con una condivisione di intenti nella comune valorizzazione della disciplina.



Dott. Antonio Corcione

Dal 2018, in particolare, tutti gli Anestesisti Rianimatori Italiani avranno la possibilità di accedere ad una convenzione assicurativa unica nel suo genere, ossia quella che l'AAROI-EMAC ha istituito e via via implementato sin dal 2003. Naturalmente, anche gli AR che non si iscriveranno all'AAROI-EMAC e non sono mai stati iscritti alla stessa dal 2012, purché Soci SIAARTI, avranno comunque un prodotto assicurativo dedicato.

Non solo: anche i Medici che operano nel contesto dei Pronto Soccorso e del Sistema 118 ne avranno vantaggi, perché iscrivendosi all'AAROI-EMAC potranno contare su una più ampia tutela assicurativa comune nei settori che sono senza alcun dubbio i più delicati, quelli delle cure ai pazienti nelle condizioni cliniche più impegnative.

L'Intesa prevede tra le altre cose che l'AAROI-EMAC riconosca la Società Scientifica come Istituzione di prioritario riferimento nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento scientifico-professionale inerente la disciplina, impegnandosi, nel rispetto della Legge Gelli e dei requisiti ministeriali di riferimento ECM, anche a mettere a disposizione le proprie strutture per comuni iniziative promosse dalla Società Scientifica.

L'Associazione si impegna, inoltre, a non interferire con la elaborazione delle linee guida da parte della Società Scientifica (Legge Gelli), mentre la SIAARTI a sua volta si impegna a non interferire con la tutela dell'organizzazione del lavoro che l'Organizzazione Sindacale persegue sia nell'ambito degli accordi nazionali di lavoro e delle convenzioni nazionali, sia nell'ambito degli accordi regionali ed aziendali.

Altri punti, inoltre, potranno essere oggetto di condivisione (sempre nel rispetto sia della Legge Gelli, sia delle normative inerenti le prerogative sindacali) tra la SIAARTI e l'AAROI-EMAC, ai fini della miglior attuazione delle sinergie scientifiche e sindacali.

“Nel comune solco di sempre più stretti e trasparenti rapporti di collaborazione che il mondo scientifico e

quello sindacale espressivi dell'anestesia e della rianimazione, nonché di tutti gli ambiti professionali ad essa correlati, hanno percorso insieme negli ultimi mesi, il 16 Dicembre 2017 è stato firmato lo Statement tra l'AAROI-EMAC e la SIAARTI - affermano Alessandro Vergallo, Presidente Nazionale AAROI-EMAC, e Antonio Corcione, Presidente SIAARTI - da noi considerato come un passaggio di enorme valore. Il documento nasce con la volontà di costruire un percorso verso comuni obiettivi di valorizzazione ed implementazione della disciplina, avvalendosi del prezioso supporto di tutti i contributi che ad esso hanno dato fondamentale impulso e determinato vigore, giunti da entrambi i due mondi".